



UNIONE EUROPEA
FSE- FEAD

fead

PON
INCLUSIONE

M
L

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Allegato A

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI INTERVENTI STRUTTURATI E INNOVATIVI PER CONTRASTARE LA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E LA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE" E SUL FONDO DI AIUTI EUROPEI AGLI INDIGENTI, PROGRAMMAZIONE 2014-2020, PROGRAMMA OPERATIVO PER LA FORNITURA DI PRODOTTI ALIMENTARI E ASSISTENZA MATERIALE DI BASE (PO I FEAD), PER IL CONTRASTO ALLA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E ALLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA - PERIODO anno 2020 - CUP D71H17000280006

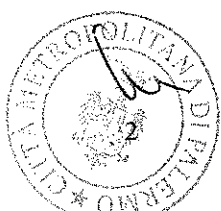
Amministrazione procedente: CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO - POLITICHE DEL LAVORO –
ISTRUZIONE – TURISMO – CULTURA E LEGALITA'

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 762 del 14/11/2019



PREMESSA

- La Città Metropolitana di Palermo realizza, nell'ambito delle azioni di contrasto alla grave marginalità, interventi e servizi consolidati rivolti a ridurre e contenere il fenomeno, che rappresenta oggi il terreno più complesso di lavoro per i servizi;
- la Città Metropolitana di Palermo ha partecipato all'Avviso 4/2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) per la presentazione di proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014/2020, Programma Operativo nazionale (PON) "Inclusione e sul Fondo Aiuti Europei agli indigenti", azione 9.5.9 programmazione 2014-2020, Programma operativo per la Fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base PO I FEAD misura 4;
- La Città Metropolitana di Palermo ha presentato un progetto denominato '*La mia casa*' a valere sul fondo PON "Inclusione", azione 9.5.9 - Finanziamento progetti nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per il sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia e sul fondo PO I FEAD, Misura 4 Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili.
- La proposta progettuale, presentata dalla Città Metropolitana di Palermo, sulla base delle esigenze manifestate dai Comuni capofila di distretti socio-sanitari del territorio provinciale, è stata ammessa al finanziamento.
- Con nota prot. 2824 del 6/3/2018 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali quale Autorità di Gestione del summenzionato bando, ha inviato la relativa Convenzione di Sovvenzione per il triennio 2017-2019, successivamente prorogata al 31.12.2020.
- La Città Metropolitana di Palermo ha aderito alla convenzione, e pertanto ritiene necessario attivare, stante l'esigenza di realizzare le previste azioni progettuali, una procedura al fine di assicurare la massima trasparenza, così come previsto dalla normativa, con approvazione di un avviso pubblico per l'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e la gestione di interventi strutturati e innovativi per contrastare la grave marginalità delle persone adulte senza dimora.
- La co-progettazione rappresenta modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui art. 119 D.Lgs 267/2000 e rappresenta una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un



ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse – non strettamente economiche ma anche logistiche e/o organizzative e professionali - per l'innovazione degli stessi. La convenzione che verrà successivamente stipulata prevederà la modalità di rimborso sulla base dei costi sostenuti, interamente documentati con pezze giustificative, vista la natura compensativa e non corrispettiva delle somme da erogare e tale modalità si configura più coerente con le esigenze e i vincoli progettuali;

- la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente e richiamata al successivo art. 2, prevede l'approvazione di un avviso pubblico per individuare il soggetto partner con cui co-progettare le attività;

Art. 1. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

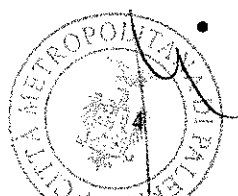
La Città Metropolitana di Palermo - DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO - POLITICHE DEL LAVORO – ISTRUZIONE – TURISMO – CULTURA E LEGALITA' Via Roma, 19, 90134 Palermo C.F. 80021470820, Dirigente Responsabile Dott. Filippo Spallina, RUP Dott. Antonio Chiummo.

Art 2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO DELLA PROCEDURA

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107 e 119;
- la L. 328/2000, in particolare l' art. 22 c. 1 lett. a) misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito e servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle persone senza fissa dimora;
- la Legge Regione Sicilia n. 22/1986 “Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia”;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328” , art. 7 *Istruttorie pubbliche per la coprogettazione con i soggetti del Terzo settore*;
- le Linee guida ANAC per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” approvate con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, punto 5 “La co-progettazione”;



- la Legge delega n. 106/2016 di Riforma del Terzo settore e il D.Lgs 117/2017, in particolare l'art. 55 "Coinvolgimento degli enti del Terzo settore", c. 3 e c. 4 riguardanti la co-progettazione;
- *Linee di Indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia* del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvate in Conferenza Unificata il 5 novembre 2015;
- Reg. (UE) n. 1303/2013 (Fondi SIE 2014-2020);
- Reg. (UE) n. 1304/2013 (FSE 2014-2020);
- PON Inclusionione - Azione 9.5.9 (2014-2020);
- DPR n. 22 del 5 febbraio 2018, di approvazione del Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Modalità operative per la rendicontazione degli interventi finanziati a valere sull'avviso 4/2016 PON Inclusionione 2014-2020 PO I FEAD 2014-2020 adottate dall'Autorità di Gestione del 23/11/2018;
- Circolare 2/2009 MLPS "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N);
- Vademecum delle Regole di Ammissibilità delle Spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito dei Fondi SIE 2014-2020", attualmente in corso di definizione;
- Reg UE 223/2014, art. 26, punto 2, lett a), c), e);
- Avviso 4/2016 adottato con Decreto n. 256 del 3 Ottobre 2016 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali (ora Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale) per la presentazione di proposte di intervento per il contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora da finanziare a valere sul Fondo Sociale Europeo, programmazione 2014/2010, Programma Operativo nazionale (PON) "Inclusione e sul Fondo Aiuti Europei agli indigenti", Assi 1 e 2 azione 9.5.9 programmazione 2014-2020, Programma operativo per la Fornitura di prodotti alimentari e assistenza materiale di base PO I FEAD misura 4.
- Convenzione di Sovvenzione n. AV4-2016-PA. In particolare art. 9 "Affidamento di incarichi e contratti a terzi" e art 10 "Rendicontazione delle spese e controlli".



Art. 3 AREA DI INTERVENTO, OBIETTIVI E AZIONI OGGETTO DELLA PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE

La Città Metropolitana di Palermo in qualità di soggetto beneficiario, è titolare della progettazione locale e referente per il Ministero nelle fasi di realizzazione e di rendicontazione del progetto “*La mia casa*”.

L'attività oggetto del presente avviso prevede di coprogettare col terzo settore forme di intervento strutturate e innovative per contrastare la grave emarginazione adulta e la condizione di senza dimora.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi che si intendono perseguire con il progetto sono in linea con le azioni previste dall'Avviso Ministeriale 4/2016:

- facilitare il raccordo funzionale del sistema dei servizi territoriali pubblici, privati e del terzo settore per azioni, interventi e progetti innovativi e con caratteristiche di sperimentabilità nell'ambito delle politiche per il contrasto alla grave marginalità;
- potenziare i servizi esistenti e promuovere la realizzazione di interventi strategici integrati per fornire risposte ai bisogni complessi delle persone in condizione di marginalità estrema;
- prevedere un forte investimento sul lavoro di rete e su presa in carico anche a partire da interventi di strada.

OBIETTIVI DELLE AZIONI IN AMBITO LOCALE

In ambito locale, nell'intento di perseguire il rafforzamento del sistema dei servizi, a fronte della complessità, multiproblematicità e dimensione variabile del fenomeno, si ravvisa la necessità di:

- rafforzare la rete pubblico-privata già esistente, consolidando il sistema di accoglienza che attualmente è operativo e che vede un potenziamento, soprattutto nei periodi di emergenza climatica a favore di adulti in situazione di marginalità con problematiche socio- sanitarie e/o dipendenze patologiche;
- offrire azioni di orientamento e accompagnamento ai percorsi di accesso ai servizi del territorio;
- potenziare azioni di accompagnamento e presa in carico per situazioni a rischio di



marginalità e per senza dimora;

- sperimentare nuovi approcci come l'housing, che perseguono un rapido reinserimento in un'abitazione come punto di partenza per avviare un percorso di inclusione sociale;
- sostenere servizi e interventi di bassa soglia, quali la distribuzione di beni di prima necessità, acquistati tramite i FONDI FEAD (indumenti, prodotti per l'igiene personale, kit di emergenza) e progetti di accompagnamento all'autonomia, con acquisti di beni per alloggi di transizione.

CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI (Progetto di massima)

La co-progettazione e la gestione di azioni innovative per contrastare la grave emarginazione adulta e la condizione di senza dimora, previste dal progetto "La mia casa", sono così articolate:

PON INCLUSIONE

E' prevista la realizzazione di attività volte al rafforzamento della rete di servizi a bassa soglia e di Pronto Intervento Sociale, per individuare soggetti adulti della marginalità estrema senza dimora, ancorchè non intercettati dai Servizi Sociali Professionali Comunali in maniera da poterli condurre all'autonomia, attraverso percorsi di sostegno.

Dall'analisi della situazione socio-lavorativa e abitativa fornita alla Città Metropolitana di Palermo dai Servizi Sociali dei Comuni capofila dei Distretti socio-sanitari, si rileva la necessità di un significativo intervento sui temi dell'inclusione sociale di gruppi e individui svantaggiati.

L'idea di fondo mira a trasformare il "problema abitativo" in opportunità per una comunità più coesa e per un nuovo modello di assistenza, coerente con le "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia"- approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, oggetto di apposito accordo tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e le Autonomie locali in sede di Conferenza Unificata del 5 novembre 2015-, che indicano quale riferimento fondamentale i percorsi di Housing.

Ogni Servizio dovrà garantire lo svolgimento di attività di integrazione, presa in carico complessa e di interventi multidimensionali e integrati di inclusione attiva.

Implementazione del sistema di accoglienza e azioni di accompagnamento per situazioni a rischio di marginalità e per senza dimora, con particolare attenzione al target "bassa soglia" (adulti, senza dimora, o in situazione di deprivazione materiale, anche con dipendenza attiva da

alcol e sostanze, anche senza documenti e/o multiproblematicità) con interventi differenziati per tutto l'anno - con forme innovative di collaborazione del privato sociale e del



volontariato.

PO I FEAD

Implementazione dell'approvvigionamento di beni di prima necessità nei punti della rete pubblica e privata in cui si offrono servizi (es biancheria, kit per l'igiene personale, indumenti, alimenti) per migliorare il livello di soddisfacimento di bisogni primari, sia per garantire livelli dignitosi di vita che per favorire una possibilità di aggancio verso percorsi di cura, assicurando anche connessioni con progetti di housing sociale, attraverso le seguenti azioni previste dal progetto presentato:

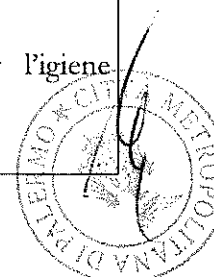
- A) interventi a bassa soglia per la soddisfazione di bisogni immediati: la distribuzione di beni di prima necessità
- B) distribuzione di altri beni materiali nell'ambito di progetti personalizzati di accompagnamento all'autonomia
- C) interventi di accompagnamento socio-educativo con particolare riferimento alle esperienze di housing.

Sono in corso di attivazione le seguenti attività progettuali:

Distretto 34 Carini	1 Centro diurno a Cinisi 1 Centro distribuzione viveri e indumenti a Carini
Distretto 35 Petralia Sottana	1 Centro - distribuzione viveri e indumenti a Petralia Sottana 1 Centro distribuzione viveri ed indumenti a Gangi

Oggetto del presente Avviso pubblico sono le attività sottoindicate:

Distretto 36 Misilmeri	1 Centro di ascolto diurno ed Attività di accompagnamento; progetti formativi personalizzati; Attività laboratoriali con finalità educative e socializzanti.
Distretto 39 Bagheria	1 Housing (su immobile messo a disposizione dal Comune di Bagheria) e starter pack; 1 struttura di Pronto intervento sociale (su immobile messo a disposizione dal Comune di Bagheria); Centro di ascolto diurno ed Attività di accompagnamento; progetti formativi personalizzati;
Distretto 42 Palermo	8 Centri di ascolto diurno ed Attività di accompagnamento; progetti formativi personalizzati; Implementazione e Coordinamento dei servizi Mensa esistenti; Implementazione distribuzione viveri, indumenti e prodotti per l'igiene personale; Attività laboratoriali con finalità educative e socializzanti.



La co-progettazione dovrà garantire la gestione coordinata e integrata di azioni afferenti alle aree di seguito descritte. A tal fine, la co-progettazione riguarderà un unico intervento (progetto) che vedrà tutte le attività rivolte alle persone adulte senza dimora o a rischio di marginalità estrema:

Centri di ascolto diurno ed Attività di accompagnamento - Progetti formativi personalizzati:

Obiettivo della co-progettazione è:

- prevedere un accompagnamento socio-educativo per il supporto alle persone senza dimora nell'accesso ai servizi pubblici e sostegno multidimensionale nell'acquisizione dell'autonomia abitativa;
- attivare sinergie territoriali in grado di fare leva sui sistemi del lavoro per favorire l'empowerment socio-lavorativo e l'occupabilità delle persone senza dimora;
- sviluppare progetti individualizzati di autonomia per i destinatari, compresa l'attivazione di massimo n. 15 contratti di tirocinio inclusivo di avviamento al lavoro (per i Distretti di Palermo, Bagheria e Misilmeri).

Attivazione di Laboratori con finalità educative e socializzanti.

Fondi PO I FEAD.

Implementazione e Coordinamento dei servizi Mensa esistenti:

Obiettivo della co-progettazione è l'implementazione di azioni specifiche per il potenziamento degli interventi a bassa soglia (mense) e per il supporto agli interventi di inclusione abitativa ed occupazionale.

Implementazione distribuzione viveri, indumenti e prodotti per l'igiene personale

Fondi PO I FEAD.

Housing e starter pack (dotazioni per le unità abitative) e Pronto Intervento Sociale

Distretto di Bagheria

Obiettivo della co-progettazione è l'istituzione e lo sviluppo di un sistema territoriale di opportunità abitative, in grado di rispondere ai bisogni delle persone in condizioni di grave marginalità sociale, attraverso l'adozione dell'approccio "housing". Il Comune di Bagheria mette a disposizione un immobile sito nel centro abitato di Bagheria ed un secondo immobile, idoneo per il pronto intervento sociale.



Dovranno essere sviluppate proposte progettuali finalizzate a:

- implementazione di un modello housing, attraverso la gestione di percorsi di inserimento socio/abitativo di 4 persone adulte, senza dimora;
- implementazione dell'attività di pronto soccorso sociale per 4 persone adulte, senza dimora;
- presa in carico, finalizzata a svolgere un ruolo di regia e connessione con la più ampia rete dei servizi integrati territoriali, e di accompagnamento delle persone senza dimora nella fase di inserimento e permanenza all'interno delle soluzioni abitative identificate;
- gestione di un servizio di distribuzione di beni materiali, cosiddetti Starter pack - Fondi PO I FEAD, (a titolo esemplificativo: indumenti, biancheria, prodotti per l'igiene personale), alle persone adulte senza dimora inserite in appartamento.

Personale

Le attività, di cui sopra, saranno realizzate con i FONDI DEL PON INCLUSIONE e dovranno rispettare i seguenti standard minimi:

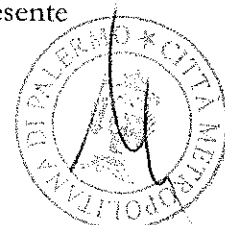
Per I 10 CENTRI DI ASCOLTO
n.10 Ass. Sociali
n. 10 Educatori
Per HOUSING e Pronto intervento sociale
n. 1 Ass. Sociali
n. 1 Educatori

Le attività progettuali saranno oggetto di monitoraggio da parte del **Comitato di Governance** previsto dal progetto in collaborazione con la FIO PSD che condurrà attività di monitoraggio e valutazione degli interventi realizzati.

Per dettagli ed approfondimenti sul progetto si rimanda ai seguenti link <http://www.lavoro.gov.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-gara-e-contratti/Documents/Avviso-n-4-2016-FEAD-PON.pdf>.

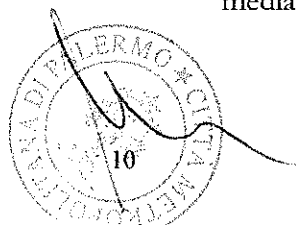
Ai fini che precedono è richiesta la **presentazione di una proposta progettuale** (massimo 10 pagine esclusi curricula) che descriva:

- consolidata presenza di spazi, immobili destinati alle attività oggetto del presente Avviso, nei territori individuati e su specificati;



- modalità operative e gestionali proposte in riferimento alle tipologie di azioni progettuali da attivare, soggetti da coinvolgere, caratteristiche delle soluzioni di accoglienza e presa in carico, livello di integrazione con altri soggetti del terzo settore del territorio e sinergia del progetto con la rete dei servizi sociali professionali comunali;
- innovatività della strategia e dell'approccio complessivo dell'operazione progettuale rispetto alle modalità consolidate e tradizionali di intervento per il contrasto alla marginalità e qualificazione del contributo di copartecipazione in termini di elementi di innovazione, sperimentazione e risorse aggiuntive – anche non monetarie (strumentali, risorse umane, coordinamento e organizzazione ecc.) messe a disposizione a sostegno dell'ipotesi progettuale complessiva;
- esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento (qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità) e rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale compresa la possibilità di avvalersi anche del contributo di volontari; livello di conoscenza della normativa, della progettazione e della rendicontazione con Fondi Sociali Europei; capacità di stoccaggio, conservazione e distribuzione dei prodotti acquistabili tramite il budget dedicato alla Misura 4 del PO I FEAD;
- avvenuta coprogettazione dal 2016 fino alla data di pubblicazione del presente Avviso, per PON Inclusion e PO I FEAD con Enti Pubblici (Regioni, Città Metropolitana, Comuni, etc...)
- figure professionali coinvolte, oltre lo standard minimo previsto all'art. 3 del presente Avviso: Operatori con profilo tecnico (psicologo, assistente sociale, educatore, mediatore culturale, etc...); Collaboratori (ausiliari, personale di supporto, etc...; Volontari.
- definizione di adeguate procedure di monitoraggio
- adeguatezza, coerenza e compatibilità complessiva di quanto proposto con quanto stabilito nelle “Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia”. Si rimanda al seguente link:

<http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/poverta-ed-esclusione-sociale/Documents/Linee-di-indirizzo-per-il-contrasto-alla-grave-emarginazione-adulta.pdf>
- compartecipazione alla coprogettazione e gestione degli interventi previsti dal progetto, mediante risorse umane, finanziarie, strutturali, ecc...



Art. 4 GESTIONE DELLE ATTIVITÀ: MODALITÀ DI FINANZIAMENTO - SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

Il presente avviso prevede che il soggetto selezionato, secondo le modalità di cui ai successivi articoli, sarà chiamato anche alla gestione del servizio.

Tale gestione prevede interventi caratterizzati da elementi di novità e di sperimentazione intesa come azione volta ad applicare metodi innovativi al fine di vagliarne l'efficacia rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati e di replicarne l'attuazione in contesti analoghi.

Tra la Città Metropolitana di Palermo ed il soggetto del terzo settore selezionato si instaura una collaborazione consistente in una compartecipazione di quest'ultimo alla realizzazione del progetto con proprie risorse intese come beni immobili, attrezzature, strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, attività di coordinamento e organizzazione, cura dei rapporti con la rete territoriale esistente.

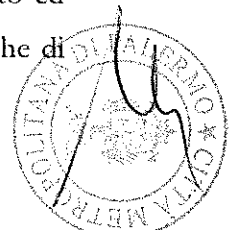
Ricorrendo tali presupposti, la co-progettazione prevista nel presente avviso avviene in deroga alle disposizioni previste dal codice dei contratti pubblici, sostanziandosi in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzarsi in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale e che trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale.

Nel rispetto delle indicazioni contenute nel parere emesso dal Consiglio di Stato 20 agosto 2018 n° 2052 su richiesta dell'A.N.A.C., circa la normativa applicabile agli affidamenti dei servizi sociali, si specifica che:

l'ammontare complessivo dei costi previsti da sostenere da parte della Città Metropolitana di Palermo per la co-progettazione e gestione delle attività progettuali in presenza di compartecipazione del privato è inferiore alle soglie comunitarie;

è prevista la compartecipazione economica e sociale, con carattere innovativo, del privato alla coprogettazione;

è prevista la messa a disposizione da parte del partner privato di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, risorse umane, capacità del soggetto candidato di reperire contributi e/o finanziamenti da parte di enti non pubblici, costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Amministrazione, presidio delle politiche di qualità, necessarie alla progettazione e gestione delle attività;



la procedura per la scelta del partner del terzo settore per la progettazione e gestione del servizio è svincolata dal Codice degli Appalti ed è individuata nella L.328/2000, nel D.P.C.M. 30 marzo 2001, nel Codice del Terzo Settore e nella Legge della Regione Sicilia n°22/1986;

Si precisa, inoltre, che la Città Metropolitana di Palermo, in tempi antecedenti il presente avviso, ha proceduto ad esperire numerose gare sul mercato elettronico messo a disposizione dalla CONSIP (MEPA - bando servizi sociali) con risultati non soddisfacenti: gare deserte e mancate aggiudicazioni definitive in presenza di soggetti economici non in regola con i requisiti generali di partecipazione previsti dal Codice degli Appalti (art. 80). Pertanto, anche alla luce di tale esperienza pregressa, la Città Metropolitana di Palermo evidenzia, la maggiore idoneità della procedura che si intende attivare con il presente Avviso, in termini di adeguatezza, proporzionalità ed efficacia ed in comparazione con gli esiti ottenuti ricorrendo sul mercato mediante le procedure di gara su CONSIP, al fine di soddisfare i bisogni “sociali” individuati nell’Avviso 4/2016 PON Inclusion e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, quale Autorità di Gestione del Progetto.

Pertanto, in ordine alle conclusioni riportate nel sopra richiamato parere del Consiglio di Stato, la presente procedura risulta estranea al Codice dei Contratti Pubblici in quanto si prevede che il servizio sarà svolto dall’affidatario in forma “*gratuita*”, nel senso che, come richiamato dall’art. 56 del Codice del Terzo settore, è previsto “esclusivamente il rimborso.....delle spese effettivamente sostenute e documentate” “nel rispetto del principio dell’effettività delle stesse con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione dei rimborsi dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all’attività oggetto della convenzione”.

In tale accezione la convenzione prevederà la partecipazione della Città Metropolitana di Palermo alla parziale copertura, mediante un contributo economico (massimo 85%), a carico del PON Inclusion e PO I Fead, dei costi sostenuti e rendicontati a piè di lista, mentre il restante (minimo 15%) sarà sostenuto e resterà a carico del soggetto partner privato del terzo settore quale quota di compartecipazione. Anche eventuali servizi aggiuntivi proposti e realizzati dal soggetto partner privato resteranno integralmente a carico dello stesso. Si prevederà inoltre che i costi diretti per la realizzazione delle attività sociali previste dal progetto siano sensibilmente inferiori rispetto a quelli che si dovrebbero sostenere in caso di approvvigionamento direttamente sul mercato, certificati da organismi pubblici terzi e/o dalle stesse analisi periodiche realizzate dall’ANAC.

La determinazione dei costi così fatta rende, peraltro, incompatibile altra forma di libera



procedura sul libero mercato in quanto non remunerativa, non garantendo l'equilibrio tra costi e ricavi, bensì determinando certamente una perdita non compatibile con le finalità dei soggetti economici presenti sul mercato, oltre a consentire di conseguire una riduzione dei costi che la stessa Amministrazione Pubblica avrebbe sostenuto nel caso di indizione di procedure selettive che soggiacciono alle regole del Codice degli Appalti.

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso vengono finanziati dal PON "Inclusione", azione 9.5.9 - Finanziamento progetti nelle principali aree urbane e nei sistemi urbani di interventi mirati per il potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale per i senza dimora e per il sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia e dal PON I FEAD, Misura 4 Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili.

Le risorse finanziarie concesse per le attività da attuarsi per l'intera durata progettuale sono le seguenti:

Totale assegnazione PON inclusione € 1.400.000,00

Totale assegnazione PO I FEAD € 1.400.000,00

Budget complessivo dell'intero progetto € 2.800.000,00

Per il presente Avviso sono previsti i seguenti importi massimi:

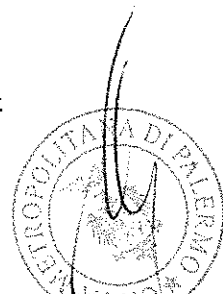
- per i servizi € 540.000,00 al netto dell'IVA;
- per le forniture 200.000,00 al netto dell'IVA.

Gli esatti ammontari delle quote disponibili a valere sul presente Avviso verranno indicati in convenzione, a seguito dell'attività di coprogettazione, tenuto conto delle attività già in corso di attivazione e degli acquisti già sostenuti direttamente da parte della Città Metropolitana di Palermo, effettuati mediante esperimento di procedure di gara su MEPA, non facenti parte del presente Avviso pubblico.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese ed obblighi di rendiconto secondo quanto indicato nell'Avviso 4/2016, art. 9 e con le modalità e le tempistiche definite dal progetto.

Si richiamano le FAQ del Ministero come da link sottoriportato

<http://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/europa-e-fondi-europei/focus-on/fondo-di-aiuti-europei-agli-indigenti%E2%80%9393Fead/Documents/FAQ-Avviso-4-2016.pdf>



Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute: le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal progetto, a cadenza periodica (indicativamente trimestrale).

Le risorse finanziarie messe a disposizione dalla Città Metropolitana di Palermo – negli importi massimi finanziati dal progetto - vengono integrate dalle risorse – anche non monetarie – messe a disposizione dai soggetti ed oggetto di valutazione. Il riparto all'interno delle voci di spesa potrà subire variazioni sia in fase di coprogettazione, che successivamente, se ritenuto necessario, per il rispetto dei vincoli delle due linee progettuali.

In caso di eventuali finanziamenti nell'ambito della povertà successivamente concessi alla Città Metropolitana di Palermo per la realizzazione di interventi analoghi, l'ente si riserva la facoltà di ampliare e/o integrare la convenzione che verrà stipulata col soggetto selezionato per la coprogettazione di cui al presente avviso.

Art 5 LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati all'interno dei territori dei Distretti Socio-Sanitari riportati nella tabella di cui al precedente art. 3.

Art 6 DURATA

La durata delle attività progettuali decorre indicativamente **da gennaio 2020** (e comunque dalla stipula della convenzione o della consegna in via d'urgenza in pendenza della conclusione con esito positivo dei controlli dei requisiti generali e speciali di partecipazione) **a dicembre 2020**, salvo proroghe del progetto comunicate dal Ministero del Lavoro e P.S. alla Città Metropolitana di Palermo.

Art 7 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale tutti i soggetti del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241 (in GU 14/08/2001 n. 188) e all'art.4 del D.Lgs n. 117 del 3/7/2017 Codice del Terzo settore, iscritti agli albi e/o Registri di riferimento, nella fase transitoria per l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore in forma singola o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea



di scopo.

In caso di riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresa, associazione temporanea di scopo, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, si applicano, per analogia, le disposizioni cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016.

Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa.

Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva.

Nel caso di consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati.

In caso di ATI/RTI/ATS o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

Art 8 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

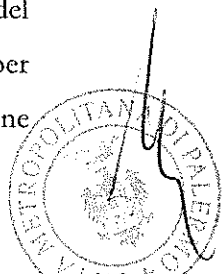
Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 7 in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 (qui richiamato in analogia), in quanto compatibili, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione. In caso di ATI/ATS/RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/RTI.

B) Requisiti speciali di partecipazione:

- Nelle more dell'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore e ai sensi dell'articolo 101, comma 2 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (Codice del Terzo settore), il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore deve intendersi soddisfatto da parte degli enti attraverso la loro iscrizione, alla data di pubblicazione del presente avviso, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore (per gli Enti di culto/ecclesiastici, iscrizione al Registro Prefettizio), e ove previsto, iscrizione



alla C.C.I.A.A.;

- esperienza nella presa in carico di persone in condizione di marginalità comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda maturata nei tre anni antecedenti la pubblicazione del presente avviso di coprogettazione (2015-2017), con almeno un servizio analogo svolto;
- capacità economica e finanziaria adeguata agli interventi richiesti, che verrà valutata con riferimento al triennio 2016-2018 (fatturato complessivo minimo di € 300.000,00 di cui almeno € 100.000,00 per le prestazioni analoghe). Qualora, se per fondati motivi, non si è in grado di presentare le referenze richieste, si potrà provare la suddetta capacità economica e finanziaria, mediante un qualsiasi altro documento ritenuto idoneo dalla stazione appaltante.

Art 9 FASI DELLA PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE

La procedura si svolgerà in tre fasi:

1. selezione del partner con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione degli interventi previsti dal progetto *"La mia casa"*. Il soggetto verrà individuato in base al punteggio maggiore attribuito secondo quanto previsto al successivo art. 12.
2. coprogettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato al quale potranno essere apportate integrazioni di dettaglio di attività/costi progettuali per la definizione dei contenuti della convenzione da stipulare.
3. stipula della convenzione.

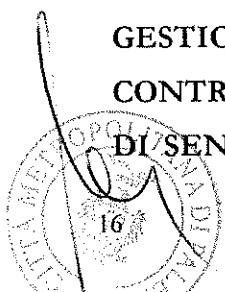
Art 10 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione, redatte secondo il modello **Allegato B)**, sottoscritte dal **legale rappresentante**, e corredate dai relativi allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 02.12.2019** al seguente indirizzo:

politichesociali@cert.cittametropolitana.pa.it

I soggetti interessati alla partecipazione alla presente procedura dovranno far pervenire, a **pena d'esclusione**, un plico che riporti la seguente dicitura:

"PROPOSTA PROGETTUALE RELATIVI ALLA COPROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI INTERVENTI STRUTTURATI E INNOVATIVI PER CONTRASTARE LA GRAVE EMARGINAZIONE ADULTA E LA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA PON INCLUSIONE PO I FEAD "LA MIA CASA" CON



SCADENZA ORE 13.00 DEL GIORNO 02/12/2019". NON APRIRE

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto alla **Città Metropolitana di Palermo – Direzione Sviluppo Economico - c/o Archivio Generale – sez. Protocollo** – Via Maqueda, 100 90134 Palermo, entro le ore 13.00 di lunedì 02/12/2019, anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo Generale della Città Metropolitana di Palermo.

Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

Il plico dovrà riportare il mittente e nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo d'impresa di tutti i componenti del raggruppamento.

Il plico predetto dovrà contenere, oltre a recapito telefonico e PEC a sua volta 2 differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestata, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, e contenenti quanto appresso indicato:

A) Busta n. 1, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura **"CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE"** contenente la Domanda di partecipazione/Dichiarazione sostitutiva - redatta secondo l'ALLEGATO B e corredata di tutta la documentazione richiesta dallo stesso - relativa alle certificazioni e dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da redigersi e sottoscrivere anche da parte di tutti i soggetti mandanti in caso di riunione R.T.I. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata).

B) Busta n. 2, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura **"CONTIENE PROPOSTA PROGETTUALE PON INCLUSIONE PO I FEAD "LA MIA CASA"** contenente la proposta progettuale, formulata nei modi previsti dal presente avviso, ed il preventivo di massima dei costi sottoscritti in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i, in caso di R.T.I. sottoscritti dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento, che saranno valutati dalla Commissione appositamente costituita secondo le modalità ed i criteri di cui ai successivi artt. 11 e 12.

Richiesta di eventuali chiarimenti

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo email al seguente indirizzo: politichesociali@cittametropolitana.pa.it



entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 27/11/2019.

Si procederà a rispondere ai quesiti a mezzo email.

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito della Città Metropolitana di Palermo fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dalla Città Metropolitana ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Art. 11 MODALITÀ DI SELEZIONE

I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal precedente art. 10, **saranno aperti in seduta pubblica dal Responsabile del Procedimento alle ore 09.00 del giorno 03/12/2019**, presso l'amministrazione procedente all'indirizzo di seguito precisato: **Città Metropolitana di Palermo – Direzione Sviluppo Economico – Via Roma, 19 (secondo piano) - Palermo**

Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

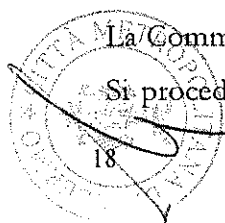
Si procederà, in seduta pubblica, alla verifica della data di arrivo dei plichi entro il termine previsto accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi. Si procederà quindi alla loro apertura accertando la presenza della documentazione di partecipazione (**Busta 1**) e, se del caso, si pronunceranno le relative esclusioni.

Nella stessa seduta pubblica si procederà all'apertura della **Busta 2** per verificare la presenza della proposta progettuale. Verificato il contenuto delle **Buste 1 e 2** il Dirigente Responsabile dichiarerà l'ammissione o l'eventuale esclusione dei concorrenti; ne darà conseguentemente atto con successivo provvedimento.

La Commissione aggiudicatrice, che verrà nominata successivamente al termine di scadenza della presentazione delle domande, procederà in seduta non pubblica alla valutazione delle proposte progettuali presentate di cui alla **Busta n. 2 - "CONTIENE PROPOSTA PROGETTO La mia Casa PON INCLUSIONE PO I FEAD"** e all'attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione aggiudicatrice procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria.

Si procederà alla seconda fase della coprogettazione anche in presenza di un solo progetto



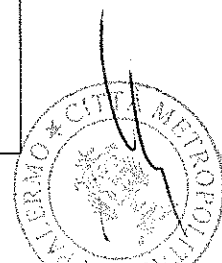
valido.

L'esito dei lavori della Commissione aggiudicatrice costituirà oggetto di approvazione con specifico provvedimento adottato dal Responsabile del procedimento e sarà pubblicato sul sito della Città Metropolitana di Palermo alla sezione Avvisi e Bandi di gara.

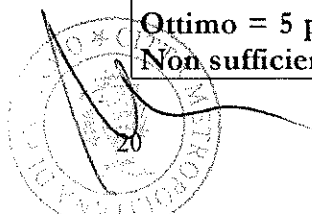
Art. 12 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte avverrà, da parte della Commissione appositamente nominata, tenendo conto dei seguenti punteggi massimi:

<p>A) Consolidata presenza di spazi, immobili destinati alle attività, di cui al presente Avviso, nei territori individuati e specificati nella tabella di cui all'art. 3. Il punteggio sarà attribuito, considerando gli spazi/locali indicati nella proposta progettuale e che saranno valutati nel seguente modo:</p> <p>Per il territorio di Palermo, per:</p> <ul style="list-style-type: none">• otto centri di ascolto e spazi per attività laboratoriali, dislocati in tutta la città di Palermo = 10 punti• mensa = 3 punti <p>Per il territorio di Misilmeri:</p> <ul style="list-style-type: none">• un centro di ascolto e spazi per attività laboratoriali = 1 punto <p>Per il territorio di Bagheria:</p> <ul style="list-style-type: none">• un centro di ascolto e spazi per attività laboratoriali = 1 punto	Fino a 15 punti
<p>B) modalità operative e gestionali proposte in riferimento alle tipologie di azioni progettuali da attivare, soggetti da coinvolgere, caratteristiche delle soluzioni di accoglienza e presa in carico, livello di integrazione con altri soggetti del terzo settore del territorio e sinergia del progetto con la rete dei servizi sociali Professionali Comunali destinatari delle attività indicate all'art. 3 del presente Avviso.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito secondo i seguenti giudizi:</p> <p>Ottimo = 5 punti; Molto buono = 4; Buono = 3; Discreto = 2; Sufficiente = 1; Non sufficiente = 0</p>	Fino a 5 punti
<p>C) innovatività della strategia e dell'approccio complessivo dell'operazione progettuale rispetto alle modalità consolidate e tradizionali di intervento per il contrasto alla marginalità in termini di elementi di innovazione, sperimentazione e risorse aggiuntive (strumentali, risorse umane, coordinamento e organizzazione, etc.) messe a disposizione a sostegno dell'ipotesi progettuale complessiva.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito secondo i seguenti giudizi:</p> <p>Ottimo = 35 punti; Molto buono = 30; Buono = 25; Discreto = 20; Sufficiente = 15; Non sufficiente = 0</p>	Fino a 35 punti



<p>D) esperienza pregressa in servizi analoghi, maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento (qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità) e rappresentazione della propria organizzazione complessiva attuale, compresa anche la possibilità di avvalersi del contributo di volontari; livello di conoscenza della normativa, della progettazione e della rendicontazione con Fondi Sociali Europei; sarà inoltre indispensabile dimostrare capacità di stoccaggio, conservazione e distribuzione dei prodotti acquistabili tramite il budget dedicato al PO I FEAD: sarà valutata l'esperienza pregressa in servizi analoghi e attività connesse a quelli oggetto della coprogettazione, di durata superiore ad un anno, come segue:</p> <p>1 punto in più per ogni ulteriore anno fino al massimo di punti 15</p>	<p>Fino a 15 punti</p>
<p>E) Avvenuta coprogettazione dal 2016 fino alla data di pubblicazione del presente Avviso, per PON Inclusion e PO I FEAD con Enti Pubblici (Regioni, Città Metropolitana, Comuni, etc...)</p> <p>Il punteggio sarà attribuito secondo i seguenti giudizi:</p> <p>1 punto per ogni coprogettazione fino al massimo di 5 punti</p>	<p>Fino a 5 punti</p>
<p>F) Figure professionali coinvolte, oltre lo standard minimo previsto all'art. 3 del presente Avviso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operatori con profilo tecnico (psicologo, assistente sociale, educatore, mediatore culturale, etc...); • Collaboratori (ausiliari, personale di supporto, etc...; • Volontari. <p>Specificare quanti operatori saranno impiegati totalmente con fondi propri dell'Ente e quanti collaboratori e volontari ; di ognuno dovrà essere indicato anche il titolo di studio e la mansione svolta all'interno delle attività progettuali.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito secondo i seguenti giudizi: per ogni operatore 1 punto per ogni collaboratore ed ogni volontario 0,5 punti</p>	<p>Fino a 5 punti</p>
<p>G) Definizione di adeguate procedure di monitoraggio.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito secondo i seguenti giudizi:</p> <p>Ottimo = 5 punti; Molto buono = 4; Buono = 3; Discreto = 2; Sufficiente =1; Non sufficiente= 0</p>	<p>Fino a 5 punti</p>
<p>H) Adeguatezza, coerenza e compatibilità complessiva di quanto proposto con quanto stabilito nelle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia".</p> <p>Il punteggio sarà attribuito secondo i seguenti giudizi:</p> <p>Ottimo = 5 punti; Molto buono = 4; Buono = 3; Discreto = 2; Sufficiente =1; Non sufficiente= 0</p>	<p>Fino a 5 punti</p>



<p>I) Compartecipazione alla coprogettazione e gestione degli interventi previsti dal progetto, mediante risorse umane, finanziarie, strutturali, ecc...</p> <p>L' eventuale percentuale di compartecipazione superiore al 15%, sarà valutata come segue:</p> <p>2 punti in più per ogni ulteriore punto percentuale fino al massimo di 10 punti</p>	<p>Fino a 10 punti</p>
---	--------------------------------

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: **100**

L'affidamento avverrà anche in presenza di una sola offerta valida se ha ottenuto un punteggio di almeno 70 punti per la proposta progettuale presentata.

Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Art. 13 VERIFICHE E CONTROLLI

La Città Metropolitana di Palermo effettuerà le verifiche dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto aggiudicatario nonché i requisiti speciali previsti all'art.8.

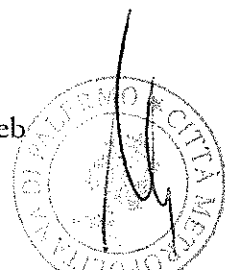
L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Art. 14 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento della U. E. n.2016/679 e delle disposizioni del d.lgs. 196 del 30/06/2003, così come modificato dal Dlgs. 101/2018, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Città Metropolitana di Palermo.

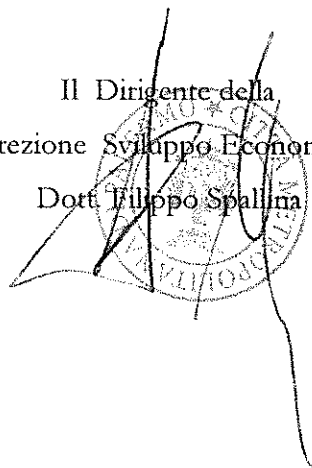
Il Responsabile del trattamento dati ai sensi della legge 241/1990, è il Dirigente della Direzione Sviluppo Economico Dott. Filippo Spallina.

Il presente avviso viene pubblicato integralmente all'albo pretorio on-line, sul sito web



istituzionale della Città Metropolitana di Palermo alla sezione Avvisi e Bandi di gara e sul M.I.T. nonché, comunicazione di pubblicazione avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Dirigente della
Direzione Sviluppo Economico
Dott. Filippo Spallina



Modello domanda e dichiarazione sostitutiva - ALLEGATO B

Città Metropolitana di Palermo

Direzione Sviluppo Economico -Politiche del
Lavoro Istruzione – Turismo – Cultura e
Legalità

Procedura per l'individuazione di un oggetto del
Terzo Settore per la coprogettazione e gestione
Progetto PON Inclusion e PO I FEAD
"La Mia Casa"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

(da inserire nella Busta n. 1 – "contiene documentazione di partecipazione")

Il Sottoscritto nato a
il e residente a
capin Via n°
in qualità di (1) del soggetto
concorrente con sede legale in.....
cap Via n° telefono
fax mail PEC
Codice Fiscale P. Iva

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto quale (*barrare il caso ricorrente*):

a) Unico soggetto concorrente;

oppure

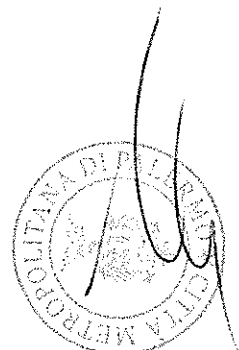
b) in ATI/ATS/RTI quale soggetto concorrente mandatario che sarà designato
come capogruppo del costituendo ATI/ ATS/RTI;

oppure

c) Consorzio;

(1) Specificare il titolo del dichiarante [carica ricoperta, legale rappresentante, procuratore (indicare estremi della procura

N.B. INDICARE di seguito le generalità dei soggetti concorrenti (ragione sociale, indirizzo, C.F./P.I.), LE QUOTE di PARTECIPAZIONE, nonché le PARTI DEL SERVIZIO che saranno



eseguite da ogni singolo soggetto concorrente (in caso di ATI/ATS/R.T.I. / CONSORZIO).

1).....
.....

(ATI/ATS/R.T.I./Consorzio).....(percentuale partecipazione espressa in lettere)

- descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente
.....

2).....
.....

(ATI/ATS/R.T.I./Consorzio)..... (percentuale partecipazione espressa in lettere)

- descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente
.....

3).....
.....

(ATI/ATS/R.T.I./Consorzio)..... (percentuale partecipazione espressa in lettere)

- descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente
.....
.....

DICHIARA di autorizzare la Città Metropolitana di Palermo all'utilizzo dei riferimenti sopra indicati per l'invio di ogni comunicazione inerente la procedura in oggetto.

a tal fine allega le seguenti dichiarazioni:



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il Sottoscritto _____ nato a _____
_____ il _____ e residente a _____
_____ C.A.P. _____ in Via _____ n° _____, in qualità
di (2) _____ del Soggetto concorrente _____
_____, mandante/mandataria dell'ATI/ATS/R.T.I
composta dai Soggetti concorrenti: _____, consorzio composto dai
Soggetti concorrenti:

avvalendosi della facoltà concessagli dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, per la
documentazione relativa alla procedura in oggetto,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

(2) Specificare il titolo del dichiarante [carica ricoperta, legale rappresentante, procuratore (indicare gli estremi della procura);
- Da compilare in caso di ATI/ ATS/ R.T.I.

a1) **per le cooperative sociali ex legge n. 381/1991 e i relativi consorzi:** regolare iscrizione nella sezione A o C dell'Albo regionale delle cooperative sociali per attività inerenti l'oggetto della presente selezione, precisando:

dati dell'iscrizione: (almeno 6 mesi)

oggetto sociale

generalità delle persone che rappresentano legalmente la cooperativa:

.....
.....
.....;

a2) **per le associazioni / organizzazioni di volontariato:** iscrizione nell'Albo regionale delle organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento dei servizi di cui alla presente selezione:

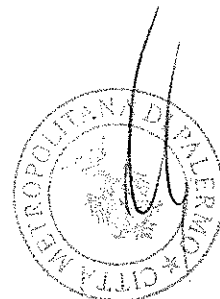
dati dell'iscrizione: (almeno 6 mesi)

oggetto sociale

generalità delle persone che rappresentano legalmente l'associazione:

.....
.....
.....;

a3) **per gli enti e le associazioni di promozione sociale:** regolare iscrizione al registro ex legge n. 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evinca lo svolgimento di servizi attinenti all'oggetto della presente selezione:



dati dell'iscrizione: (almeno 6 mesi).....
oggetto sociale
generalità delle persone che rappresentano legalmente l'associazione:
.....

a4) per gli altri soggetti senza scopo di lucro: esibizione di copia dello statuto e atto costitutivo da cui si evinca la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione:

dati dell'iscrizione: (almeno 6 mesi).....
oggetto sociale
generalità delle persone che rappresentano legalmente il soggetto richiedente:
.....

.....;
Per i raggruppamenti temporanei di impresa si precisa che i requisiti richiesti, comprovati da idonea certificazione, devono essere posseduti dai singoli concorrenti aderenti all' ATI/ATS/R.T.I.

b) che il soggetto proponente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, ovvero che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni

c) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del d.lgs. n. 231/2001 e/o altra sentenza che comporta il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1 del d.l. 223/2006, convertito dalla legge n. 248/2006;

d) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n.1423 del 27/12/1956 e successive modifiche o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche;

d.1) di essere / **non essere** (*cancellare la dizione che non interessa*) stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. n. 152/1991;

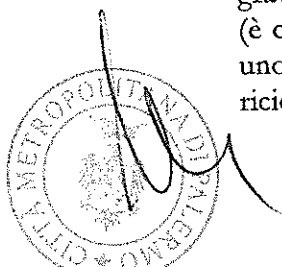
d.2) qualora sia stato vittima dei suddetti reati) – *cancellare la dizione che non interessa*:

- di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

- di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria in quanto ricorrevano i casi previsti dall'art. 4, comma 1 della legge n. 689/1981.

e) *Barrare la casella d'interesse*:

- che ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, nei propri confronti **non sono** state emesse sentenze di condanna passate in giudicato e/o irrogate pene patteggiate ai sensi dell'art. 444 c.p.p. e/o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva Ce



2004/18);

- che ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016, **sono** state emesse le seguenti sentenze di condanna passate in giudicato, senza o con il beneficio della non menzione, e/o irrogate pene patteggiate e/o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili (indicare il reato, la sanzione comminata e la data):

—

- che i requisiti di cui alle precedenti lettere D ed E sussistono anche nei confronti dei seguenti soggetti:
titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; soci o direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari o direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; amministratori muniti di potere di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

NB. l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

f) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

g) che **vi sono / non vi sono** (*cancellare la dizione che non interessa*) soggetti di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i., cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

g.1) (qualora vi siano soggetti nelle condizioni di cui al precedente punto g) indicare i nominativi e i dati anagrafici:

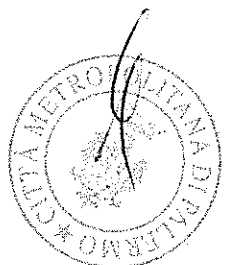
che i requisiti di cui alle precedenti lettere d) ed e) sussistono anche nei confronti dei seguenti soggetti:

soggetti di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. **cessati** dalla carica **nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara.

g2) (qualora per i soggetti cessati di cui al precedente punto g1) sussistano cause di esclusione ai sensi dell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016) indicare i nominativi:

g3) (qualora vi siano soggetti cessati di cui al precedente punto g.2) *cancellare la dizione che non interessa.*

a) che c'è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata di ciascun soggetto cessato e di poterlo dimostrare con apposita



documentazione a seguito di semplice richiesta della stazione appaltante;

b) che non c'è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti per le seguenti ragioni:

h) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle tasse e delle imposte, secondo la legislazione italiana o a quella dello Stato in cui sono stabiliti;

j) di essere in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999; d.l. n. 112/2008 convertito con legge n. 133/2008);

k) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;

l) *barrare l'ipotesi che ricorre:*

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 legge n. 55/1990;

- che è decorso più di un anno dal suo accertamento e/o in ogni caso la violazione è stata rimossa

m) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Città Metropolitana di Palermo ovvero di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della amministrazione procedente;

n) *cancellare la dizione che non interessa*

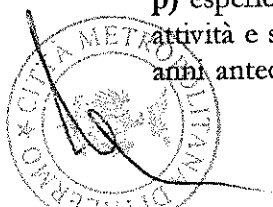
- che non sussistono le condizioni ex art. 1-bis comma 14 della legge n. 383/2001 (piani individuali di emersione);

ovvero

- di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/2001 e che tale periodo si è concluso il.....;

o) di non trovarsi in nessuna situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

p) esperienza nella presa in carico di persone in condizione di marginalità comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda maturata nei tre anni antecedenti la pubblicazione del presente avviso di coprogettazione, con almeno un



servizio analogo svolto;

q) di dichiarare il requisito della capacità economica e finanziaria adeguata agli interventi richiesti, che verrà valutata con riferimento al triennio 2016-2018, con un fatturato complessivo minimo di € 300.000,00 di cui almeno € 100.000,00 per prestazioni analoghe; qualora se per fondati motivi non si è in grado di presentare le referenze richieste, si potrà provare la suddetta capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

r) che il soggetto proponente applica ai propri lavoratori dipendenti i seguenti CCNL:

(indicare categoria di riferimento e data del contratto in vigore)

e che è iscritta all'INPS

presso la sede di _____ al nr. matricola _____

e all'INAIL

presso la sede di _____ al nr. posiz. ass.va _____

e nr. codice ditta _____;

s) che il soggetto proponente non partecipa alla presente procedure in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero non partecipa singolarmente e quale componente di una associazione temporanea o consorzio;

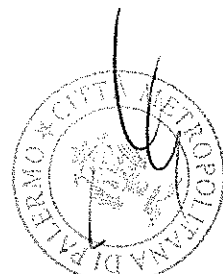
t) di aver preso esatta e completa cognizione della normativa complessiva posta a base della presente selezione e di accettare senza riserva, eccezione, condizione, esclusione e opposizione alcuna tutte le modalità e le procedure di assegnazione nonché tutte le altre clausole specificate in modo dettagliato nel bando in questione;

u) di acconsentire ai sensi del d.lgs. 196/2003 s.m.i. al trattamento dei propri dati esclusivamente ai fini della presente procedura e per la stipulazione dell'eventuale convenzione;

v) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del d.lgs. 81/2008 ed in particolare di aver effettuato il censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste;

w) di autorizzare fin d'ora l'accesso agli atti anche per la proposta progettuale presentata, ove sia fatta richiesta per motivi di un eventuale ricorso in giudizio;

x) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la proposta progettuale presentata per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa.



ALLEGATI

Allega alla presente:

- a) procura in originale o in copia autenticata, nel caso in cui la domanda di partecipazione sia sottoscritta da un procuratore;
- b) copia di un documento di riconoscimento del firmatario, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
- c) copia dello statuto e dell'atto costitutivo in caso di soggetto proponente rientrante in quelli contemplati al punto a);
- d) dichiarazioni previste all'art. 8 (requisiti di partecipazione) dell'Avviso.

Dichiara, altresì, di aver inviato e di presentare in allegato alla presente, in busta chiusa e separata:

- **le schede di proposta progettuale e preventivo dei costi** (sottoscritta da tutti i legali rappresentanti in caso di ATI/ATS/R.T.I. o di consorzio) "Busta n. 2 – contiene proposta progettuale.

Eventuali ulteriori dichiarazioni o comunicazioni:

Visto il disposto dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, appone la sottoscrizione alla presente dichiarazione consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili previste nell'ipotesi di dichiarazioni false o incomplete.

_____, li _____

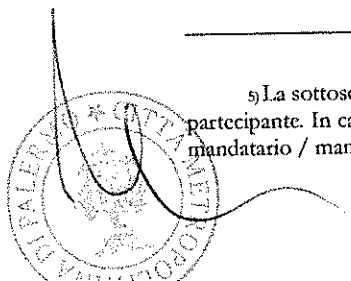
IL LEGALE RAPPRESENTANTE⁴
(o procuratore)
(sottoscrizione autografa in originale)

.....
...

Allegare obbligatoriamente a pena di esclusione:

- **copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità del sottoscrittore**
(riportare qui gli estremi del documento di identità del sottoscrittore)

⁴La sottoscrizione in questo spazio deve essere apposta dal legale rappresentante o suo procuratore del soggetto partecipante. In caso di ATI/ATS/ R.T.I. la firma dovrà essere apposta dal legale rappresentante o suo procuratore del soggetto mandatario / mandante.8



N.B. IN CASO di ATI/ATS/RTI (Ex Art. 48 D.LGS. 50/2016) o di CONSORZIO LA PRESENTE DICHIARAZIONE DOVRÀ ESSERE SOTTOSCRITTA ANCHE DAI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SOGGETTI MANDANTI/CONSORZIATI

1) Soggetto

Il Legale Rappresentante _____
(doc. identità n. _____ rilasciato da _____ in data _____)

2) Soggetto

Il Legale Rappresentante _____
(doc. identità n. _____ rilasciato da _____ in data _____)

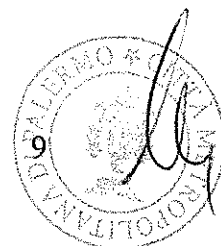
3) Soggetto

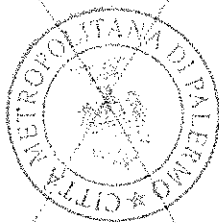
Il Legale Rappresentante _____
(doc. identità n. _____ rilasciato da _____ in data _____)

**Allegare obbligatoriamente a pena di esclusione
- copia fotostatica del documento di identità di ognuno dei sottoscrittori**

N.B.: Ogni pagina del presente modulo dovrà essere siglata a margine da chi sottoscrive la dichiarazione

E' VIETATO MODIFICARE NEL CONTENUTO IL TESTO DEL PRESENTE MODULO

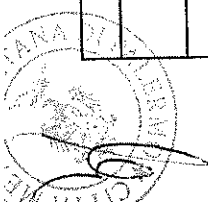


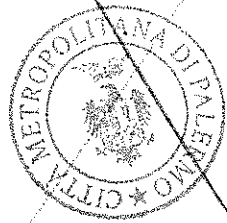


**SCHEMA IPOTESI COSTI AVVISO
COPROGETTAZIONE PROGETTO LA MIA CASA
PON/PO I FEAD: DA COMPIRE E ALLEGARE ALLA
DOMANDA**

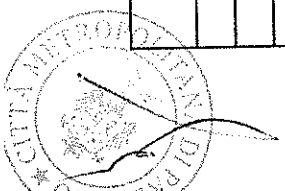
Allegato C

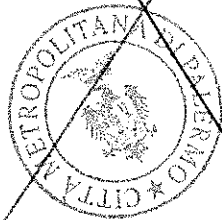
AZIONI	PON	FINANZIATO PON	FINANZIATO CON RISORSE AGGIUNTIVE MESSE A DISPOSIZIONE IN COPROGETTAZIONE	TOTALE PREVISIONE COSTI
A SPERIMENTAZIONE DELLA INTEGRAZIONE TRA INTERVENTI INFRASTRUTTURALI RIGUARDANTI LE STRUTTURE ABITATIVE E SOCIO SANITARIE E MISURE DI SOSTEGNO ALLE PERSONE SENZA DIMORA NEL PERCORSO VERSO L'AUTONOMIA				
A1 Consolidamento della rete territoriale dei servizi	Voce di spesa: personale: (indicare figure)			
	Voce di spesa: altro da dettagliare			
A2 Supporto alla presa in carico	Voce di spesa: personale: (indicare figure)			
	Voce di spesa: altro da dettagliare (aggiungere righe se necessario)			
A3 Percorsi di orientamento al lavoro e all'inclusione sociale	Voce di spesa: personale: (indicare figure)			
	Voce di spesa: altro da dettagliare (orientamento, formazione, tirocini, laboratori motivazionali)			
	SUB TOTALE A			
B PREVENZIONE DELLA CONDIZIONE DI SENZA DIMORA INTERVENENDO NELLA FASE DI DESTITUZIONALIZZAZIONE DELLE PERSONE A RISCHIO DI EMARGINAZIONE	Sperimentazione di percorsi di autonomia abitativa			
B1	Voce di spesa: personale: (indicare figure)			
	Voce di Spesa: spese per alloggi (allestimento, utenze, ecc.)			
	Voce di spesa: altro da dettagliare (aggiungere righe se necessario)			
	SUB TOTALE B			
C INTERVENTI DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE VOLTI AL RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI A BASSA SOGLIA				
CI	Azioni di orientamento e accompagnamento ai servizi (segretariato sociale)			
	Voce di spesa: personale: (indicare figure)			





	Voce di spesa: altro da dettagliare (aggiungere righe se necessario)			
C2	Attivazione/rafforzamento delle Unità di strada			
	Voce di spesa: personale: (indicare figure)			
	Voce di spesa: altro da dettagliare (aggiungere righe se necessario)			
C3	Potenziamento servizi accoglienza notturna/diurna			
	Voce di spesa: personale: (indicare figure)			
	Voce di Spesa: spese per alloggi			
	Voce di spesa: altro da dettagliare (aggiungere righe se necessario)			
	SUB TOTALE C			
	TOTALE COMPESSIVO PON			
A	INTERVENTI A BASSA SOGLIA, QUALI LA DISTRIBUZIONE DI BENI DI PRIMA NECESSITA' (NB costi unitari max/cad e 150,00 vedi FAQ Avviso 4/2016)			
A1	Distribuzione di beni di prima necessità nei punti della rete pubblica e privata in cui si offrono servizi (es sacchi a pelo, biancheria, kit per l'igiene personale, indumenti)			
	Voce di spesa: dettagliare			
	SUB TOTALE AZIONE A			
B	DISTRIBUZIONE DI ALTRI BENI MATERIALI NELL'AMBITO DI PROGETTI DI ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA (NB costi unitari max/cad e 150,00 vedi FAQ Avviso 4/2016)			
B1	Fornitura di beni/attrezzature alloggi per adulti in situazione di fragilità o in fase di deistituzionalizzazione, in stretta connessione con percorsi di accompagnamento e inclusione attiva			
	Voce di spesa: dettagliare			
B2	Erogazione sostegno economico indiretto ai fruitori di percorsi di accoglienza (tramite distribuzione beni di prima necessità)			
	Voce di spesa: dettagliare			
B3	Altre dotazioni per alloggi di transizione			
	Voce di spesa: dettagliare			
	SUB TOTALE AZIONE B			
	TOTALE VOCI DI SPESA AZIONE A ED AZIONE B	Max 540.000,00 (iva esclusa)		
	SPESE AMMINISTRATIVE TRASPORTO E IMMAGAZZINAGGIO (max 5% voci A e B)			





AZIONI	PO I FEAD	FINANZIAMENTO PO I FEAD	FINANZIATO CON RISORSE AGGIUNTIVE MESSE A DISPOSIZIONE IN COPROGETTAZIONE	TOTALE PREVISIONE COSTI
C	MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO (max 5% voci A e B)			
C1	Interventi di accoglienza, segretariato sociale, orientamento ai servizi della rete,avvio percorsi di accompagnamento tramite, integrazione con i servizi socio sanitari e il volontariato			
	Voce di spesa: personale educativo da indicare			
C2	Integrazione e collaborazione con i punti della rete che si occupano di distribuzione di beni di prima necessità e servizi di prossimità			
	Voce di spesa: personale educativo da indicare			
	SUB TOTALE AZIONE C			
	TOTALE COMPLESSIVO PO I FEAD	Max 200.000,00 (iva esclusa)		



